

Vai all'articolo <https://www.mondoprofessionisti.it/convegni-e-congressi/ia-e-lavoro/>

MondoProfessionisti

La voce dei lavoratori della conoscenza

Anno: XXVIII - Numero 43 ☑ Lunedì 2 Marzo 2026 ore 12:15 Restra aggiornato: 🔔 🔔

Cerca... 🔍

PRIMO PIANO ULTIM'ORA IN BREVE PROFESSIONISTI L'INTERVENTO INTERVISTE DALLA REDAZIONE CASSE DI PREVIDENZA FOCUS SU **CONVEGNI E CONGRESSI**

Home » IA e lavoro

IA e lavoro

Il contributo di Confproufessionisti nel primo documento verso l'Osservatorio nazionale.



📅 02 Marzo 2026

🔄 01 Marzo 2026 🧑🏫 Convegni e Congressi 📝 Elaborato da nota Confproufessionisti 🖨️



↑ In evidenza

► Gli Ordini forensi tra passato e futuro dell'Avvocatura

► Agrigento, rinnovate le cariche della camera degli avvocati tributaristi



Il **Ministero del Lavoro** ha pubblicato il primo documento preparatorio per l'avvio dell'Osservatorio nazionale sull'adozione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro. Si tratta di un'ampia raccolta di contributi istituzionali, accademici e privati, pensata per delineare un quadro preliminare degli impatti dell'IA sul mercato del lavoro. Tra i contributi raccolti figura anche quello di Confproufessionisti, che rappresenta uno dei

settori più esposti ai processi di implementazione dell'IA (in Italia i professionisti sono circa 1,5 milioni).

Il documento ministeriale affronta temi centrali: dal contesto europeo e internazionale dell'IA alla strategia nazionale italiana, dall'esposizione delle professioni ai sistemi di Intelligenza Artificiale all'adozione dell'IA nelle imprese, fino ai casi studio che mostrano applicazioni concrete nei processi produttivi e nei servizi. L'obiettivo non è definire una posizione univoca, ma avviare un percorso di confronto strutturato tra pubblico e privato per promuovere un'adozione dell'IA consapevole, trasparente ed efficace.

Il contributo di Confproufessionisti: una fotografia dettagliata del settore

Nel 2025 l'Osservatorio delle libere professioni di Confproufessionisti ha condotto un'indagine per misurare diffusione, percezione e impatto dell'IA tra i professionisti italiani. Su un campione di 1.180 rispondenti, il **58,2%** dichiara di utilizzare frequentemente strumenti di IA, il **25,4%** in modo occasionale e il **16,4%** non li utilizza.

La diffusione varia sensibilmente tra le categorie professionali: dal 76,7% degli esperti economico-finanziari al 45,9% dei professionisti dell'area sanitaria e degli architetti. Ma non è solo una **questione anagrafica**: l'adozione dell'IA è fortemente correlata anche a **fattori geografici** e **dimensione degli studi**.

Quattro priorità per governare la transizione

Nel suo contributo al documento, Confproufessionisti indica quattro leve decisive per guidare la trasformazione digitale delle libere professioni, affinché il cambiamento imposto dall'IA sia governato e non subito: prevenire i rischi, rinnovare la formazione, sostenere gli studi e promuovere modelli organizzativi più evoluti:

▪ Prevenire

Tutelare la "personalità" della prestazione professionale, principio cardine delle professioni intellettuali. La legge italiana sull'IA ribadisce infatti un approccio antropocentrico, in cui l'IA è uno strumento di supporto e non un sostituto del professionista. Per garantire un uso responsabile, i professionisti devono sviluppare un'adeguata alfabetizzazione digitale, assicurare la sicurezza e l'affidabilità dei

MondoProfessionisti
La voce dei lavoratori della conoscenza
AIUTACI A MIGLIORARE MONDOPROFESSIONISTI

Consulta le ultime notizie su
Italpress.com

RENDUM 22-23 MARZO

MARATONA

VOTA PER IL MIGLIOR EGIPTOLOGO
VOTA PER IL MIGLIOR EGIPTOLOGO

2-8 MARZO 2026 🔍 maratona

inquiry
BIG business - SMART solutions



CNPR
Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

FESTIVAL DEL LAVORO
2026 17ª EDIZIONE

Iscriviti!

LE NUOVE SFIDE DEL LAVORO

sistemi e prevenire discriminazioni derivanti da trattamenti standardizzati dei dati, adottando i correttivi necessari.

▪ Ripensare la formazione

I percorsi universitari non rispondono ancora alle esigenze tecnologiche del mercato. Occorre integrare competenze digitali e IA nei curricula, rafforzare la collaborazione tra università e associazioni professionali e ripensare la formazione in chiave interdisciplinare.

▪ Sostenere gli studi professionali

L'adozione dell'IA richiede infrastrutture digitali solide, dataset affidabili, investimenti e formazione continua. Gli studi devono sviluppare competenze in data science e valorizzare i dati gestiti, anche attraverso banche dati condivise.

▪ Far crescere le attività professionali

L'IA favorisce modelli organizzativi multidisciplinari, che richiedono l'integrazione di competenze diverse. L'aggregazione degli studi diventa strategica per sostenere investimenti e sviluppare specializzazioni. Alcune norme, come il divieto per gli avvocati di partecipare alle STP multidisciplinari, rischiano tuttavia di frenare l'innovazione.

Attraverso questo documento, l'Osservatorio ministeriale potrà avviare un percorso di analisi e confronto più strutturato, ponendo le basi per politiche capaci di guidare l'adozione dell'IA nel lavoro in modo equo, responsabile e orientato alla crescita del sistema professionale.

[LEGGI IL DOCUMENTO](#)



© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



Cinquanta magistrati per il Sì: la maratona oratoria a Roma

02 Marzo 2026

Referendum, l'evento con la consigliera laica Isabella Bertolini e Nicolò Zanon: "Smontiamo il racconto di una magistratura schierata compattamente per il no".



Come cambia il rapporto tra fisco e crescita economica

02 Marzo 2026

Cnpr Forum promosso dalla Cassa di previdenza dei ragionieri e degli esperti contabili, presieduta da Luigi Pagliuca.

